

Biologico: rinvio in vista per la riforma delle norme europee



La Commissione europea ha proposto di **posticipare di un anno**, dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2022, **l'entrata in vigore della nuova normativa sul biologico**. Lo ha annunciato il commissario europeo all'agricoltura **Janusz Wojciechowski** lanciando una consultazione pubblica su un nuovo piano d'azione per l'agricoltura biologica.

Per entrare in vigore, la proposta dovrà essere approvata dal Consiglio e dall'Europarlamento che, con una nota del presidente della Commissione

agricoltura Norbert Lins (Ppe, Germania), ha già dato la sua disponibilità a dare presto il via libera per **«iniziare a esaminare con più attenzione le norme di esecuzione»**.

Il regolamento Ue sul biologico, approvato nel 2018 a oltre 11 anni dal primo, **prevede infatti l'adozione di numerose e complesse norme tecniche**, con conseguenze importanti per la produzione, la certificazione e i controlli nel settore.

Soddisfazione è stata espressa anche da Eduardo Cuoco di Ifoam Europa, che rappresenta il settore bio: **Rinviare – ha detto – è una decisione saggia che consentirà di terminare adeguatamente il lavoro sul diritto derivato»**.